

Preghiere per i sette Sabati e il Settenario in onore della Madonna della Consolazione

di p. Giuseppe Sinopoli

1. O Vergine Maria, Madre della consolazione, che con umile abbandono hai spalancato il tuo cuore a Dio, facendoti plasmare, con la grazia dello Spirito Santo, come nuova creatura, perché nascesse il Salvatore dell'umanità, Gesù Cristo, fà che anche noi spalanchiamo il cuore a Dio e, docili all'azione dello Spirito, possiamo portare sulle strade del mondo il lieto annunzio del Vangelo nella testimonianza della carità. *Ave Maria...*

Vergine bella e santa,
Madre di Dio, Maria,
Di canti un'armonia
Lieti leviamo a te.

*Consolatrice nostra,
Il viso tuo ci mostra:
Sorridici qual stella,
Madonna santa e bella.*

2. O Vergine Maria, Madre della consolazione, che con benignità ammirevole hai voluto che su questo monte dell'eremo sorgesse la tua dimora, perché chiunque volgesse lo sguardo e, soprattutto, i passi potesse inebriarsi di pace e di serenità, donaci di rinascere, avvolti nel tuo manto materno, alla vera gioia della vita e dell'amore, in un mondo sfigurato dalla morte e dall'odio, partecipando con fede viva e carità fervente ai misteri della salvezza. *Ave Maria...*

Con gioia e con desio
Reggio ti pensa e t'ama;
Regina sua ti chiama
Ed avvocata ognor.

*Consolatrice nostra,
Il viso tuo ci mostra:
Sorridici qual stella,
Madonna santa e bella.*

3. O Vergine Maria, Madre della consolazione, che con affabile premura ti sei mostrata al cappuccino fra Antonino Tripodi, assicurandolo che la città di Reggio sarebbe stata liberata dal flagello della peste, degnati di volgere l'ascolto alle nostre preghiere, soccorrendoci nelle necessità e liberandoci da ogni forma di povertà e di tristezza, soprattutto da quella del peccato. *Ave Maria...*

Fosti palladio e scudo
In tempi di gran duolo,
Quando su questo suolo
La sorte ria gravò.

*Consolatrice nostra,
Il viso tuo ci mostra:
Sorridici qual stella,
Madonna santa e bella.*

4. O Vergine Maria, Madre della consolazione, che con amabile generosità ti sei adoperata perché non venisse a mancare il segno della provvidenza sulla mensa dei tuoi figli, in preda a terribile carestia, benedici ogni famiglia col tuo materno sorriso, allontanando da essa il disagio della disoccupazione e della mancanza del pane quotidiano e rigenerandola al dono dell'amore sacramentale, nell'edificazione vicendevole. *Ave Maria...*

Chi mai ridir potrebbe,
Vergine, i tuoi favori,
Che sempre in tutti i cuori
Spargesti a profusion.

*Consolatrice nostra,
Il viso tuo ci mostra:
Sorridici qual stella,
Madonna santa e bella.*

5. O Vergine Maria, Madre della consolazione, che con potente intercessione presso il Padre hai, più volte, ottenuto che la città di Reggio non soccombesse sotto i tragici eventi del terremoto e visitandola hai effuso a piene mani consolazione e speranza, continua a stendere, ti preghiamo, sulle nostre case, sulla nostra città e sul mondo intero il manto della tua protezione, perché riaffiori da ogni volto l'incanto dell'immagine e somiglianza divina nello stupore della bellezza del creato. *Ave Maria...*

Dov'era pianto e strazio
Per te tornò il sereno:
Dal tuo materno seno
Le grazie si partir.

*Consolatrice nostra,
Il viso tuo ci mostra:*

*Sorridici qual stella,
Madonna santa e bella.*

6. O Vergine Maria, Madre della consolazione, che con ineffabile compassione hai elargito il tuo possente amore protettivo, in modo speciale, al popolo reggino, salvaguardandolo dai pericoli e offrendogli il tuo aiuto nelle sventure spirituali e materiali, prendici per mano e facci sentire forte e rassicurante la carezza della tua materna benevolenza, asciugando le nostre lacrime, fecondando le nostre speranze e cospargendo i nostri passi di celestiale rugiada santificatrice. *Ave Maria...*

Or dunque, cara Madre,
Su noi gli sguardi posa,
Sollecita amorosa:
Siam figli tuoi fedel.

*Consolatrice nostra,
Il viso tuo ci mostra:
Sorridici qual stella,
Madonna santa e bella.*

7. O Vergine Maria, Madre della consolazione, che con infinita dolcezza ci mostri il divin Figlio, fra le tue tenere braccia, perché il nostro essere umano si commuova e si rivesta di splendore divino, accogli nel tuo seno, accanto a Gesù che si è fatto piccolo, i nostri bambini, difendendoli da ogni pericolo e da ogni seduzione maligna e colmandoli di singolare predilezione così che possano crescere in sapienza, bontà e santità per una nuova e profetica civiltà dell'amore. Benedici i giovani, perché possano conseguire i sogni della loro vita, aspirando costantemente ai carismi più alti; benedici gli anziani ed i malati, perché la loro ricchezza esperienziale sia patrimonio prezioso per la loro famiglia e la comunità ecclesiale; benedici i papà e le mamme, perché trovino la forza di superare i delicati momenti di dolorosa incomprendimento tra loro e con i figli; benedici, infine, noi tutti perché, liberi dalla paura, impariamo a sintonizzare la nostra vita con la tua nel perenne cantico del *Magnificat*.

Cantico della beata Vergine (Lc 1,46-55)

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà

della sua serva. *

D'ora in poi tutte le generazioni
mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione
la sua misericordia *

si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri
del loro cuore,

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza,
per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Sac. Prega per noi, santa Maria Madre della consolazione.

Ass. **Affinché siamo fatti degni delle promesse di Cristo.**

Sac. **Preghiamo.** O Dio, che per mezzo della Vergine Maria hai mandato al mondo il Consolatore, Gesù Cristo, per sua intercessione fa' che possiamo ricevere e condividere con i nostri fratelli l'abbondanza delle tue consolazioni. Per Cristo nostro Signore.

Ass. **Amen.**

Grazia, Maria, per noi;
Grazia per quanti amiamo!
Che tutti un dì veniamo
Lieti a lodarti in ciel.

*Consolatrice nostra,
Il viso tuo ci mostra:
Sorridici qual stella,
Madonna santa e bella.*

(Con approvazione Ecclesiastica
09 luglio 2007)